



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE  
"Giampietro Chironi"



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA  
2022-2025



Via Toscana n°29 08100 Nuoro  
Tel 0784/30067

Mail: [nutd010005@istruzione.it](mailto:nutd010005@istruzione.it) [nutd010005@pec.istruzione.it](mailto:nutd010005@pec.istruzione.it)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITC/1 "G.P. CHIRONI" NUORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del \_\_\_\_\_ sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del \_\_\_\_\_ ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del \_\_\_\_\_ con delibera*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



## L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Piano di formazione del personale docente



**143** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le opportunità educative e formative offerte dalle istituzioni scolastiche presenti nel nostro territorio sono diverse, piuttosto variegata e dai molteplici sbocchi occupativi, e consentono in qualche misura di contenere il seppur preoccupante livello di dispersione scolastica. Tuttavia negli ultimi anni, a causa della crisi sociale ed economica tristemente presente e dilagante, si evidenzia nella scuola un allarmante disagio giovanile, rilevabile dai numerosi abbandoni scolastici, che rendono più complesse e problematiche le funzioni e gli obiettivi di inclusione sociale che essa è chiamata ad assicurare.

È in questo contesto che l'Istituto Tecnico Commerciale "Giampietro Chironi" intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio del nuorese dei paesi più prossimi all'ambito provinciale, offrendo ai giovani iniziative formative per il conseguimento di competenze professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, e che allo stesso tempo costituiscono la base essenziale per frequentare con successo gli studi successivi.

Altresì però, avendo un bacino d'utenza proveniente, oltre che dalla città, anche dai Comuni limitrofi, il tasso di pendolarità è assai rilevante, e questo specifico aspetto non agevola la dilatazione del tempo scuola nelle ore postmeridiane, in quanto, al momento, la rete dei trasporti non rende facili gli spostamenti pomeridiani dell'utenza. A ciò si aggiunga una caratteristica propria degli istituti tecnici, ovvero il monte ore settimanale pari a trentadue e trentatré ore che impedisce la realizzazione di queste attività in orario antimeridiano.

Infine un vincolo importante che condiziona le scelte progettuali di adeguamento e di implementazione degli ambienti e delle occasioni di apprendimento è dovuto alla difficile accessibilità ai fondi Statali e comunitari e in particolare al ritardo nei tempi di erogazione dei



finanziamenti.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ITC/1 "G.P. CHIRONI" NUORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NUTD010005
Indirizzo	VIA TOSCANA, 29 - 08100 NUORO
Telefono	078430067
Email	NUTD010005@istruzione.it
Pec	nutd010005@pec.istruzione.it
Sito WEB	chironi.edu.it

#### Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 413

### Plessi

---

#### ITC/1 "CORSO SERALE" NUORO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NUTD01050E
Indirizzo	VIA TOSCANA - 08100 NUORO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>

## Approfondimento

### STORIA DELL'ITC G. P. CHIRONI E DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Nel 1927, con l'istituzione della Provincia, Nuoro si avviò ad assumere un ruolo di centro di servizi per tutto il territorio circostante, che richiedeva nuove strutture economiche e culturali. Contemporaneamente nacque l'esigenza di istituire corsi d'istruzione tecnica in grado di conferire i titoli di studio richiesti dai vari rami della pubblica amministrazione e dalle diverse realtà produttive.

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Giampietro Chironi", istituito nel 1938, rispose a questa esigenza e offrì a molti giovani l'opportunità di conseguire un titolo di studio qualificante professionalmente, di accedere ad una occupazione stabile, e di concorrere alla formazione di una classe dirigente più dinamica e moderna. Proprio in quei primi anni la scuola ha saputo esprimere al suo interno risorse umane e iniziative che, nel tempo, si sono rivelate un tratto caratteristico di tutta la sua storia fino ai nostri giorni.

Alla fine degli anni Settanta, con la crescita demografica del territorio e recependo specifiche esigenze espresse dal mondo del lavoro, nacque il Corso Serale rivolto agli studenti lavoratori. In quegli anni il miglioramento delle condizioni economiche e reddituali hanno reso possibile un importante incremento di iscritti all'Istituto.

Recentemente la scuola si è dotata di strutture che hanno permesso un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa di seguito esposta.

Nell'anno scolastico 1999/2000 nacque l'Indirizzo Aeronautico, oggi denominato Indirizzo Trasporti Logistica. In quegli stessi anni prese avvio l'organizzazione dei percorsi di "Alternanza scuola-



lavoro”, progetti di particolare valenza culturale e formativa che aprono la scuola al mondo del lavoro e dell’impresa con efficaci ricadute nel mondo della cultura e della vita civile. Questa vitalità non è mai venuta meno nel tempo, anzi si è sempre più consolidata con iniziative di notevole valore formativo e tecnologico. La nostra scuola infatti, è sede di certificazione per il conseguimento della patente europea (ECDL-ICDL). La ricchezza dei laboratori può essere considerata un’ideale espressione di dotazione scolastica, capace di favorire in modo ottimale l’integrazione fra attività didattica e formativa. La scelta prosegue l’ideale concezione della scuola non solo come luogo professionalizzante, ma soprattutto formativo della personalità umana e culturale degli allievi. I più recenti indicatori economici confermano che la provincia di Nuoro attraversa una fase negativa della sua storia. Essi evidenziano la sua posizione marginale nella produzione della ricchezza regionale e la collocano agli ultimi posti nella graduatoria degli standard medi di benessere dell’U.E. e dello Stato.

La fine della grande industria e la crisi delle tradizionali attività agricole e artigianali, la mancanza di lavoro e la riduzione dei servizi pubblici (scuole, poste, presidi medici e sanitari, caserme...) accentuano il processo di spopolamento dei Comuni del circondario e alimentano un nuovo flusso migratorio, non solo diretto verso i centri costieri della Regione, ma anche verso le aree ricche del nostro Paese e del resto dell’Europa. Lo stesso capoluogo evidenzia da qualche tempo un saldo negativo della popolazione residente.

A fronte della crescita del lavoro “irregolare”, il tasso di disoccupazione giovanile è uno dei più elevati rispetto alla media U.E. A ciò si accompagna, sia nella città di Nuoro sia nei piccoli paesi, un allarmante “disagio giovanile”, di cui la dispersione scolastica è una tra le più gravi ed evidenti manifestazioni.

Tuttavia il futuro potrebbe essere diverso, visto che il territorio dispone di inestimabili risorse ambientali e di notevoli capacità umane e culturali. Ne sono dimostrazione le associazioni di volontariato, le società sportive, l’Università per adulti (AILUN), la Biblioteca “S. Satta” a Nuoro e la diffusa rete di biblioteche comunali nei paesi, la presenza di alcuni Corsi di Laurea gemmati dalle ‘Università Di Cagliari e di Sassari, e l’avvio di quella telematica (PEGASO), dei corsi post-diploma, nonché varie iniziative di carattere culturale proposte da numerose associazioni.

In tale contesto l’Istituto Tecnico Commerciale “Giampietro Chironi” intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore sia dell’intero territorio del nuorese e sia di quello ad esso limitrofo, offrendo ai giovani l’opportunità di un riscatto sociale. A tal fine dà loro la possibilità di frequentare i corsi di studio, con indirizzi diversificati, che consentono di acquisire professionalità rispondenti alle esigenze dell’attuale mondo del lavoro.

Saranno pertanto promosse iniziative e attività in accordo con gli Enti Locali. L’Istituto accoglie giovani provenienti da Nuoro e da numerosi comuni limitrofi, con tassi di pendolarità assai rilevanti.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

I paesi di provenienza degli alunni hanno un sistema socio-economico basato fondamentalmente sull'agricoltura e sull'allevamento, solo in alcune micro aree sono presenti attività imprenditoriali che interessano differenti settori. Una citazione a parte merita la città di Nuoro il cui sistema economico è basato soprattutto sull'apparato burocratico e sul terziario.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Lim e Smart TV presenti nelle aule	26



## Risorse professionali

Docenti	49
Personale ATA	18

### Approfondimento

---

Dai dati estratti automaticamente dal sistema, bisogna precisare che diversi docenti hanno integrato numerose classi di concorso fino ad arrivare ad un corpo docente che complessivamente supera le 60 unità.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia.

Il Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico "G.P. CHIRONI" di Nuoro, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il presente documento parte dalle risultanze di:

- RAV- Rapporto di autovalutazione di Istituto a.s. 2020/2021
- Atto di indirizzo per la realizzazione del Piano di Miglioramento a.s. 2020/2021
- Piano di Miglioramento di Istituto a.s. 2020/2021
- Proposte e pareri provenienti dal territorio

Partendo dall'analisi del RAV risalente all'anno scolastico 2020/21, tenuto conto del PTOF 2019/22 si confermano anche per il triennio di riferimento le priorità relative al miglioramento dei seguenti esiti degli studenti:

- Avvicinamento ai trend nazionali per le competenze di italiano e matematica, anche con riferimento ai risultati delle prove standardizzate, potenziando le competenze di base, di comprensione, analisi e rielaborazione del testo per promuovere lo sviluppo delle facoltà intuitive e logiche.
- Favorire la costruzione di una comunità virtuosa improntata ai valori del rispetto, dello sviluppo di atteggiamenti positivi e di buone regole di condotta sociale.



Un'attenzione particolare verrà rivolta alla costruzione di itinerari di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva per contribuire a creare negli alunni conoscenze, atteggiamenti e comportamenti che li facciano sentire protagonisti della realtà in cui vivono e capaci di valorizzare e rispettare le regole come strumenti di convivenza civile e democratica, anche in situazioni "altre". Attraverso percorsi mirati e trasversali a tutte le discipline gli studenti parteciperanno, in collaborazione anche con altre Agenzie educative e con le Istituzioni, in orario curricolare ed extracurricolare, a concorsi, eventi, manifestazioni ed incontri che avranno l'obiettivo di renderli consapevoli del loro ruolo determinante nella storia contemporanea. Tali percorsi contribuiranno all'assolvimento delle tempistiche inerenti la normativa sull'alternanza scuola lavoro. · Migliorare gli esiti in uscita delle materie di indirizzo e delle competenze in lingua straniera, in particolare la lingua Inglese. L'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, conoscenze, competenze e potenzialità e la valorizzazione delle capacità personali permette, infatti la facilitazione delle scelte nell'ambito degli studi e del lavoro. Tale processo si snoda attraverso un insieme di attività finalizzate a sviluppare negli studenti, personali motivazioni allo studio, capacità di progettare con successo il proprio futuro e di essere protagonisti negli ambienti di studio e di lavoro scelti, favorendo l'incontro con esponenti della realtà produttiva del territorio e delle università.

Partendo dall'analisi del RAV risalente all'anno scolastico 2020/21, tenuto conto del PTOF 2019/22 si confermano anche per il triennio di riferimento le priorità relative al miglioramento dei seguenti esiti degli studenti:

- **Avvicinamento** ai trend nazionali per le competenze di italiano e matematica, anche con riferimento ai risultati delle prove standardizzate, potenziando le competenze di base, di comprensione, analisi e rielaborazione del testo per promuovere lo sviluppo



delle facoltà intuitive e logiche.

- Favorire la costruzione di una comunità virtuosa improntata ai valori del rispetto, dello sviluppo di atteggiamenti positivi e di buone regole di condotta sociale. Un'attenzione particolare verrà rivolta alla costruzione di itinerari di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva per contribuire a creare negli alunni conoscenze, atteggiamenti e comportamenti che li facciano sentire protagonisti della realtà in cui vivono e capaci di valorizzare e rispettare le regole come strumenti di convivenza civile e democratica, anche in situazioni "altre". Attraverso percorsi mirati e trasversali a tutte le discipline gli studenti parteciperanno, in collaborazione anche con altre Agenzie educative e con le Istituzioni, in orario curricolare ed extracurricolare, a concorsi, eventi, manifestazioni ed incontri che avranno l'obiettivo di renderli consapevoli del loro ruolo determinante nella storia contemporanea. Tali percorsi contribuiranno all'assolvimento delle tempistiche inerenti la normativa sull'alternanza scuola lavoro.
- Migliorare gli esiti in uscita delle materie di indirizzo e delle competenze in lingua straniera, in particolare la lingua Inglese. L'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, conoscenze, competenze e potenzialità e la valorizzazione delle capacità personali permette, infatti la facilitazione delle scelte nell'ambito degli studi e del lavoro. Tale processo si snoda attraverso un insieme di attività finalizzate a sviluppare negli studenti, personali motivazioni allo studio, capacità di progettare con successo il proprio futuro e di essere protagonisti negli ambienti di studio e di lavoro scelti, favorendo l'incontro con esponenti della realtà produttiva del territorio e delle università.

## I punti di forza dell'attività educativa



- L'attenzione ai bisogni formativi e culturali dello studente affrontati in un contesto scolastico sereno e inclusivo.
- "L'alternanza scuola lavoro" che ha lo scopo di dare agli studenti l'opportunità di entrare in contatto col mondo dell'impresa, del lavoro e della Pubblica Amministrazione, nonché di valorizzare le loro opportunità e potenzialità, sviluppando anche competenze trasversali. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso stage presso aziende e enti del territorio locale e nazionale e tramite progetti quali la simulazione d'impresa.
- Uso e gestione consapevole delle tecnologie come ineludibile strumento di innovazione e sperimentazione.
- Promozione dello sport intesa in tutti i suoi aspetti: fisici, fisiologici, psicologici e sociologici, quale valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale, che si realizza mediante utilizzo di impianti sportivi attraverso convenzioni stipulate con federazioni e esperti qualificati del settore, oltreché con attività diversificate per le varie fasce di età e le varie discipline.
- L'attenzione alle opportunità formative offerte dal territorio e la collaborazione con Università ed Enti, per la realizzazione di esperienze di raccordo e orientamento.
- L'attività di volontariato, intesa come efficace esempio di apprendimento non tradizionale, finalizzata attraverso lo scambio di esperienze a sensibilizzare i giovani.
- La collaborazione con associazioni culturali del territorio, tesa a



sensibilizzare, in uno spirito di inclusività, i giovani a realtà "altre", per avvicinarli e coinvolgerli a problematiche del quotidiano.

## Opportunità e vincoli

La scolarizzazione nel nostro territorio è molto elevata e l'evasione dell'obbligo scolastico è stata, per lo più, limitata. Tuttavia, di riflesso, alla crisi economica tristemente presente e dilagante, negli ultimi anni, si evidenzia nella scuola un allarmante disagio giovanile, che causa un aumento della dispersione scolastica e rende più complesse e problematiche le funzioni che essa è chiamata a svolgere.

È in questo contesto che l'Istituto Tecnico Commerciale "Giampietro Chironi" intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio, offrendo ai giovani iniziative formative per il conseguimento di competenze professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e che allo stesso tempo costituiscono la base essenziale per frequentare con successo gli studi successivi.

Altresì però, avendo un bacino d'utenza proveniente, oltre che dalla città, anche dai Comuni limitrofi, il tasso di pendolarità è assai rilevante e, questo specifico fattore non agevola la dilatazione del tempo scuola nelle ore postmeridiane, in quanto, al momento, la rete dei trasporti non rende facili gli spostamenti pomeridiani dell'utenza.

A ciò si aggiunga una caratteristica propria degli istituti tecnici, ovvero il monte ore settimanale pari a trentadue e trentatre ore che impedisce la realizzazione di queste attività in orario antimeridiano.



Infine un vincolo importante che limita le scelte della scuola è dovuto alla difficile accessibilità ai fondi Statali e comunitari e al ritardo nei tempi di erogazione dei finanziamenti, per progetti di miglioramento nella scuola.

## Priorità e traguardi da raggiungere nel triennio di riferimento

### Gli obiettivi di processo

*Gli obiettivi di processo individuati in esito all'area 5.2 della sezione 5 del RAV, sono i seguenti:*

Priorità	Traguardi
	Risultati a distanza
Rafforzamento delle competenze di base degli studenti, rispetto ai risultati degli a.s. 2017/18 e 2018/2019	Raggiungimento dei trend nazionali. Aumento della partecipazione alle prove nazionali. Avvio di un'azione orientativa/motivazionale per le famiglie
	Risultati nelle prove standardizzate nazionale
Rafforzamento delle competenze di base degli studenti, rispetto ai livelli emersi dalle prove INVALSI dell'a.s. 2017/18 e a.s. 2018/2019	Raggiungimento dei trend nazionali. Avvio di incontri con le famiglie e il corpo docente sull'importanza della valutazione oggettiva
	Competenze chiave di cittadinanza
Acquisizione delle norme del vivere civile	Costruzione di una comunità virtuosa, improntata ai valori del rispetto e dello sviluppo di atteggiamenti finalizzati al cambiamento sociale.
	Risultati a distanza



Migliorare gli esiti in uscita nelle materie di indirizzo.

Migliorare gli esiti in uscita nelle materie di indirizzo e incrementare di almeno del 10% i risultati finali all'esame di Stato.

*Gli obiettivi di processo, come sottolineato dal Prot. 1738 del 2/03/15 del MIUR: "rappresentano una definizione operativa delle attività su*

*cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate" e che "costituiscono degli obiettivi operativi*

*da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo"*

Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità

- orientamento interno di accoglienza con l'intento di predisporre ambienti ed occasioni adeguati al "progetto educativo" valorizzando tutte le risorse (interne e esterne) disponibili
- sviluppo delle competenze digitali, con uso e gestione delle tecnologie come ineludibile strumento di innovazione e sperimentazione
- stage aziendali in Italia e all'estero per la realizzazione di esperienze formative, di raccordo e di orientamento
- realizzazione di prove esperte che rimandino a contesti tipici dell'ambiente aeronautico, dalle tecniche di volo, alle procedure di controllo e comunicazione
- implementazione del progetto "Lezioni di Costituzione" che prevede il



coinvolgimento degli studenti nella vita democratica del Paese

- condivisione di strumenti e strategie (per classi parallele e/o per disciplina quando possibile)
- acquisizione di pratiche di primo soccorso per tutto il personale della scuola estendibile anche al personale ATA

acquisizione di modalità di inclusione degli alunni estendibile anche al personale

ATA

#### Finalità Educative e Formative

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Giampietro Chironi" è consapevole che l'attuale sviluppo sociale, civile ed economico esige ampie conoscenze di base, capacità di autonomo apprendimento, capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo, flessibilità, adattabilità e riconversione; pertanto orienta la propria azione formativa verso obiettivi più generali quali:

- il rafforzamento dell'identità personale dello studente promuovendo capacità decisionali, autonomie operative ed assunzione di responsabilità.
- Il rafforzamento dell'identità sociale dello studente attraverso la partecipazione e la responsabilizzazione al lavoro comune e ad iniziative di solidarietà nell'ambito più generale dell'Educazione alla Legalità.
- Lo sviluppo di una visione della diversità come opportunità di arricchimento



culturale educando al rispetto delle minoranze ed alle pari opportunità.

- L'acquisizione di una sicura preparazione di base e professionale che consenta di proseguire con successo gli studi universitari o di accedere positivamente al mondo del lavoro.
- L'educazione al rispetto, all'amore per l'ambiente e per il patrimonio artistico e culturale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Aspetti generali

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si consolidano i processi cognitivi e relazionali.

Esso è il risultato dell'azione sinergica dei soggetti interni alla scuola e del dialogo che il "Chironi" ha da sempre fatto emergere con la realtà di appartenenza. La nostra scuola ha costruito da tempo un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle diverse discipline.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali definiscono le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico.

### Indirizzi di studio Settore Economico

A seguito della riforma della scuola secondaria superiore, a partire dall'A.S. 2010/2011 l'articolazione disciplinare delle competenze si sviluppa su un biennio comune e su tre tipologie di indirizzo triennale, di seguito riportate. In aderenza a quanto previsto dal riordino del ciclo di scuola secondaria di secondo grado, alla fine del biennio, su richiesta dell'utenza, è possibile fornire la c.d. certificazione di competenze, al fine di rilasciare una documentazione di supporto e con validità riconosciuta, che consenta eventuali possibilità di accesso a percorsi di formazione diversi.

#### Biennio Settore economico

Classi	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Lingua inglese	3	3



Seconda lingua comunitaria	3	3
Matematica	4	4
Informatica	2	2
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Economia aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
TOTALE ORE	32	32

Dall'anno scolastico 2015/2016 è altresì presente nel nostro Istituto il nuovo corso denominato **Management Sport e Benessere**. Il corso propone un percorso di studi in grado di promuovere il benessere psicofisico degli studenti coniugando i valori dello sport con una solida formazione culturale e professionale in ambito amministrativo. Il quadro orario utilizzerà le possibilità offerte dalla normativa relativa alla quota di autonomia scolastica e rientra fra le articolazioni dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

Al termine del percorso di studio, il diplomato avrà conseguito conoscenze e competenze proprie dell'indirizzo AFM con un particolare interesse e approfondimento relativo all'ambito della progettazione, organizzazione e gestione delle imprese e degli impianti sportivi. Nell'arco dei cinque anni, verranno praticate attività motorie e sportive come il calcio, le arti marziali, la pallacanestro, la



pallavolo, l'atletica anche attraverso convenzioni direttamente con le specifiche federazioni sportive.

## Primo Biennio Benessere Management e Sport

CLASSI	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	3	4
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto	2	2
Lingua inglese	2	2
Lingua francese	3	3
Scienze motorie e sportive	4	4
Religione o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	
Informatica	2	1
Scienze integrate (Chimica)		2
Scienze della terra e Biologia	2	2
Economia Aziendale	2	2
Geografia	3	3
TOTALE ORE	32	32



## Secondo biennio e Quinto anno

### Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Forma un diplomato esperto nell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo dei sistemi aziendali e degli strumenti di marketing.

Integra competenze giuridico - economiche con conoscenze linguistiche (2 lingue straniere) e informatiche.

Classi	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



## Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

*Forma un esperto in sistemi informatici delle elaborazioni dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web e degli apparati di comunicazione. Il diplomato, possiede competenze nella progettazione e gestione di sistemi informatici e database, correlate al settore economico e amministrativo e buona conoscenza della lingua inglese.*

Classi	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Informatica	4(2)*	5(2)*	5(2)*
Matematica	3	3	3
Diritto	3	2	2
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	4(1)*	7(1)*	7(1)*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32

\*Le ore indicate tra parentesi fanno riferimento alla compresenza di laboratorio di informatica ed economia aziendale

Articolazione Relazioni Internazionali per il



## Marketing

*Forma un diplomato esperto in relazioni internazionali con padronanza di tre lingue straniere integrate da appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale.*

*Possiede competenze specifiche nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali con particolare riferimento al settore economico e amministrativo.*

Classi	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32



## Competenze comuni alle tre articolazioni

### Profilo in uscita

Il diplomato nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing acquisisce competenze specifiche nel campo:

- *dell'analisi dei fenomeni macroeconomici nazionali ed internazionali.*
- *dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche contabili in linea con i principi generali.*
- *della normativa civilistica e fiscale.*
- *della contrattualistica relativa alle specifiche aree dell'azienda.*
- *della gestione, dell'organizzazione e del controllo dei processi aziendali.*
- *dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei software per la gestione integrata.*
- *dell'analisi di strategie di marketing*

### Indirizzi di studio Settore Tecnologico

#### Indirizzo Trasporti e Logistica

Il corso integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento di attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione dei servizi logistici. Opera nell'ambito dell'area logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle



sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici.

Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali

L'indirizzo prevede due articolazioni:

- Costruzione del mezzo, per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e alla manutenzione del mezzo aereo, all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni di idoneità all'impiego del mezzo.
- Conduzione del mezzo, per approfondire le problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto.

## Biennio

CLASSI	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Lingua inglese	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Di cui in compresenza	1	1
Scienze integrate (Chimica)	3	3
di cui in compresenza	1	1



Scienze integrate (Scienze della Terra - Biologia)	2	2
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
di cui in compresenza	1	1
Tecnologie Informatiche	3	
di cui in compresenza	2	
Scienze e tecnologie applicate		3
Geografia	1	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	<b>32</b>

## Secondo Biennio e Quinto anno

### Articolazione Costruzione del mezzo aereo

CLASSI	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	3
Lingua inglese	3	3	3



Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3(2)	3(*)	3(*)
Diritto ed economia	2	2	2
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo	5(4)	5(*)	8(*)
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi	3(1)	3(*)	4(*)
Logistica	3(1)	3(*)	
TOTALE ORE	32	32	32

L'articolazione "Costruzione del mezzo" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

## PROFILO IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione è in grado di:



- *Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.*
- *Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.*
- *Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.*
- *Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.*
- *Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.*
- *Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.*
- *Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.*

## Articolazione conduzione del mezzo aereo

CLASSI	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	3
Lingua inglese	3	3	3



Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3(2)	3(2)	3(2)
Diritto ed economia	2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	5(4)	5(5)	8(6)
Meccanica e macchine	3(1)	3(1)	4(2)
Logistica	3	3	
TOTALE ORE	32	32	32

L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo.

## PROFILO IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione è in grado di

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.



- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## Formazione degli adulti:

### Corso Serale

Il "Chironi" di Nuoro ha un'esperienza trentennale del corso serale. Inizialmente ha seguito l'impostazione del corso del mattino, ma i cambiamenti determinatisi nella società contemporanea hanno richiesto una struttura flessibile del percorso, per rispondere ai bisogni di utenze particolari come gli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo.

Il quinquennio si sviluppa in tre distinti periodi:

- primo periodo finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per



l'ammissione al secondo biennio;

- secondo periodo è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
- terzo periodo è finalizzato all'acquisizione del diploma, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

Alla fine di ciascun periodo didattico è previsto il rilascio di apposita certificazione che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo.

È altresì previsto il riconoscimento di specifici crediti formativi, il tutoring, le metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti, per i quali è previsto un Patto formativo individuale definito attraverso:

- il riconoscimento di crediti formali (studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti scolastici).
- il riconoscimento di crediti informali e non formali: corsi professionali frequentati presso enti non statali, esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali, previo accertamento.
- l'istituzione della funzione di **tutoring** ad un insegnante del consiglio di classe con il compito di aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto al loro inserimento nel sistema scolastico, all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali.
- l'attività di recupero: la possibilità per gli studenti di usufruire di attività di recupero personalizzate.

Dall'anno scolastico 2015/2016 le ore di lezione si sono ridotte a 23 settimanali, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Le classi oggi attive nel corso Serale sono 5 una classe prima e seconda (Biennio comune), due



classi del secondo biennio di cui una terza e una quarta articolate; una classe quinta articolata.

Il corso serale propone due distinte articolazioni a partire dal secondo biennio (AFM e SIA).

L'Istituto è collegato in rete, con il CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) un'istituzione che coordina tutti gli interventi scolastici e formativi degli adulti nel nostro territorio.

Il percorso deve assolvere alle seguenti funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- reinserire in un contesto scolastico quanti ne sono usciti in seguito a insuccesso.

## Profilo in uscita

Il diplomato nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing acquisisce competenze specifiche nel campo:

- dell'analisi dei fenomeni macroeconomici nazionali ed internazionali.
- dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche contabili in linea con i principi generali.
- della normativa civilistica e fiscale.
- della contrattualistica relativa alle specifiche aree dell'azienda.
- della gestione, dell'organizzazione e del controllo dei processi aziendali.
- dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei software per la gestione integrata.
- dell'analisi di strategie di marketing



## Quadro orario settimanale del Corso serale

Discipline	I Biennio Comune		II Biennio e III-IV Anno SIA/AFM			Ultimo Periodo V Anno SIA/AFM		
	1°	2°	3°	4°	5°	3°	4°	5
Italiano	3	3	3	3	3	3	3	3
Storia	-	3	2	2	2	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Biologia)	3							
Scienze integrate (Fisica/Chimica)	2	2						
Lingua francese	3	2	2	2	2	2		
Economia aziendale	2	2	5	5	6	4	4	5
Diritto e Economia		2						



Diritto			2	2	2	2	3	3
Economia politica			2	2	2	2	2	1
Geografia	2	2						
Diritto ed economia								
Informatica gestionale	2	2	2	1	-	3(2)	3(2)	3(2)
Religione/oradi potenziamento	1			1	1		1	1
Totale ore	23	23	23	23	23	23	23	23









## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITC/1 "G.P. CHIRONI" NUORO	NUTD010005
ITC/1 "CORSO SERALE" NUORO	NUTD01050E

#### Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le

relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e



scarico,  
di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

## ● **COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

## **● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
  - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
  - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
  - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
  - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
  - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
  - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
  - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei  
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Approfondimento

---

### Competenze comuni alle tre articolazioni AFM, SIA e Relazioni Internazionali

#### Profilo in uscita

Il diplomato acquisisce competenze specifiche nel campo:

- dell'analisi dei fenomeni macroeconomici nazionali ed internazionali.
- dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche contabili in linea con i principi generali.
- della normativa civilistica e fiscale.
- della contrattualistica relativa alle specifiche aree dell'azienda.
- della gestione, dell'organizzazione e del controllo dei processi aziendali.
- dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei software per la gestione integrata.
- dell'analisi di strategie di marketing



Indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing**

Forma un diplomato esperto nell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo dei sistemi aziendali e degli strumenti di marketing.

Integra competenze giuridico - economiche con conoscenze linguistiche (2 lingue straniere) e informatiche.

Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione **Management Sport e Benessere**

Al termine del percorso di studio, il diplomato avrà conseguito conoscenze e competenze proprie dell'indirizzo AFM con un particolare interesse e approfondimento relativo all'ambito della progettazione, organizzazione e gestione amministrativa e fiscale delle imprese, delle società sportive, degli impianti sportivi, delle palestre e dei centri benessere.

Articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**

Forma un esperto in sistemi informatici delle elaborazioni dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web e degli apparati di comunicazione. Il diplomato, possiede competenze nella progettazione e gestione di sistemi informatici e database, correlate al settore economico e amministrativo e buona conoscenza della lingua inglese.

Articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing**

Forma un diplomato esperto in relazioni internazionali con padronanza di tre lingue straniere integrate da appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale.

Possiede competenze specifiche nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali con particolare riferimento al settore economico e amministrativo.



## Indirizzo Trasporti e Logistica

Il corso integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento di attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione dei servizi logistici.

Opera nell'ambito dell'area logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici.

Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione Costruzione del mezzo aereo

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione è in grado di:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



**INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA CON ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione è in grado di:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



## Insegnamenti e quadri orario

### ITC/1 "G.P. CHIRONI" NUORO

---

#### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per ciascuna classe il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica come da normativa e di 33 ore annuali distribuite nel corso dell'anno scolastico.

#### **Approfondimento**

---

Per quanto concerne l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sono stati coinvolti tutti i dipartimenti, i quali hanno indicato le tematiche da proporre agli alunni.

Ciascun consiglio di classe ha indicato un referente per l'insegnamento dell'educazione civica.



## Curricolo di Istituto

### ITC/1 "G.P. CHIRONI" NUORO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### STORIA DELL'ITC G. P. CHIRONI E DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Nel 1927, con l'istituzione della Provincia, Nuoro si avviò ad assumere un ruolo di centro di servizi per tutto il territorio circostante, che richiedeva nuove strutture economiche e culturali. Contemporaneamente nacque l'esigenza di istituire corsi d'istruzione tecnica in grado di conferire i titoli di studio richiesti dai vari rami della pubblica amministrazione e dalle diverse realtà produttive.

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Giampietro Chironi", istituito nel 1938, rispose a questa esigenza e offrì a molti giovani l'opportunità di conseguire un titolo di studio qualificante professionalmente, di accedere ad una occupazione stabile, e di concorrere alla formazione di una classe dirigente più dinamica e moderna. Proprio in quei primi anni la scuola ha saputo esprimere al suo interno risorse umane e iniziative che, nel tempo, si sono rivelate un tratto caratteristico di tutta la sua storia fino ai nostri giorni.

Alla fine degli anni Settanta, con la crescita demografica del territorio e recependo specifiche esigenze espresse dal mondo del lavoro, nacque il Corso Serale rivolto agli studenti lavoratori. In quegli anni il miglioramento delle condizioni economiche e reddituali hanno reso possibile un importante incremento di iscritti all'Istituto.

Recentemente la scuola si è dotata di strutture che hanno permesso un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa di seguito esposta.

Nell'anno scolastico 1999/2000 nacque l'Indirizzo Aeronautico, oggi denominato Indirizzo Trasporti Logistica. In quegli stessi anni prese avvio l'organizzazione dei percorsi di "Alternanza scuola-lavoro", progetti di particolare valenza culturale e formativa che aprirono la scuola al mondo del lavoro e dell'impresa con efficaci ricadute nel mondo della cultura e della vita civile. Questa vitalità non è mai venuta meno nel tempo, anzi si è sempre più consolidata con



iniziative di notevole valore formativo e tecnologico. La nostra scuola infatti, è sede di certificazione per il conseguimento della patente europea (ECDL-ICDL). La ricchezza dei laboratori può essere considerata un'ideale espressione di dotazione scolastica, capace di favorire in modo ottimale l'integrazione fra attività didattica e formativa. La scelta prosegue l'ideale concezione della scuola non solo come luogo professionalizzante, ma soprattutto formativo della personalità umana e culturale degli allievi. I più recenti indicatori economici confermano che la provincia di Nuoro attraversa una fase negativa della sua storia. Essi evidenziano la sua posizione marginale nella produzione della ricchezza regionale e la collocano agli ultimi posti nella graduatoria degli standard medi di benessere dell'U.E. e dello Stato.

La fine della grande industria e la crisi delle tradizionali attività agricole e artigianali, la mancanza di lavoro e la riduzione dei servizi pubblici (scuole, poste, presidi medici e sanitari, caserme...) accentuano il processo di spopolamento dei Comuni del circondario e alimentano un nuovo flusso migratorio, non solo diretto verso i centri costieri della Regione, ma anche verso le aree ricche del nostro Paese e del resto dell'Europa. Lo stesso capoluogo evidenzia da qualche tempo un saldo negativo della popolazione residente.

A fronte della crescita del lavoro "irregolare", il tasso di disoccupazione giovanile è uno dei più elevati rispetto alla media U.E. A ciò si accompagna, sia nella città di Nuoro sia nei piccoli paesi, un allarmante "disagio giovanile", di cui la dispersione scolastica è una tra le più gravi ed evidenti manifestazioni.

Tuttavia il futuro potrebbe essere diverso, visto che il territorio dispone di inestimabili risorse ambientali e di notevoli capacità umane e culturali. Ne sono dimostrazione le associazioni di volontariato, le società sportive, l'Università per adulti (AILUN), la Biblioteca "S. Satta" a Nuoro e la diffusa rete di biblioteche comunali nei paesi, la presenza di alcuni Corsi di Laurea gemmati dalle Università Di Cagliari e di Sassari, e l'avvio di quella telematica (PEGASO), dei corsi post-diploma, nonché varie iniziative di carattere culturale proposte da numerose associazioni.

In tale contesto l'Istituto Tecnico Commerciale "Giampietro Chironi" intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore sia dell'intero territorio del nuorese e sia di quello ad esso limitrofo, offrendo ai giovani l'opportunità di un riscatto sociale. A tal fine dà loro la possibilità di frequentare i corsi di studio, con indirizzi diversificati, che consentono di acquisire professionalità rispondenti alle esigenze dell'attuale mondo del lavoro.

Saranno pertanto promosse iniziative e attività in accordo con gli Enti Locali. L'Istituto accoglie giovani provenienti da Nuoro e da numerosi comuni limitrofi, con tassi di pendolarità assai rilevanti.

I paesi di provenienza degli alunni hanno un sistema socio-economico basato fondamentalmente sull'agricoltura e sull'allevamento, solo in alcune micro aree sono



presenti attività imprenditoriali che interessano differenti settori. Una citazione a parte merita la città di Nuoro il cui sistema economico è basato soprattutto sull'apparato burocratico e sul terziario.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si consolidano i processi cognitivi e relazionali.

Esso è il risultato dell'azione sinergica dei soggetti interni alla scuola e del dialogo che il "Chironi" ha da sempre fatto emergere con la realtà di appartenenza. La nostra scuola ha costruito da tempo un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle diverse discipline.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che,



nei Dipartimenti per assi culturali definiscono le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico.

### Indirizzi di studio Settore Economico

A seguito della riforma della scuola secondaria superiore, a partire dall'A.S. 2010/2011 l'articolazione disciplinare delle competenze si sviluppa su un biennio comune e su tre tipologie di indirizzo triennale, di seguito riportate. In adesione a quanto previsto dal riordino del ciclo di scuola secondaria di secondo grado, alla fine del biennio, su richiesta dell'utenza, è possibile fornire la c.d. **certificazione di competenze**, al fine di rilasciare una documentazione di supporto e con validità riconosciuta, che consenta eventuali possibilità di accesso a percorsi di formazione diversi.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è altresì presente nel nostro Istituto il nuovo corso denominato **Management Sport e Benessere**. Il corso propone un percorso di studi in grado di promuovere il benessere psicofisico degli studenti coniugando i valori dello sport con una solida formazione culturale e professionale in ambito amministrativo. Il quadro orario utilizzerà le possibilità offerte dalla normativa relativa alla quota di autonomia scolastica e rientra fra le articolazioni dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. Al termine del percorso di studio, il diplomato avrà conseguito conoscenze e competenze proprie dell'indirizzo AFM con un particolare interesse e approfondimento relativo all'ambito della progettazione, organizzazione e gestione delle imprese e degli impianti sportivi. Nell'arco dei cinque anni, verranno praticate attività e sport come calcio, arti marziali, basket, pallavolo, atletica, rugby, ippica e nuoto, anche attraverso convenzioni con federazioni sportive.

### **Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**

Forma un diplomato esperto nell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo dei sistemi aziendali e degli strumenti di marketing.  
Integra competenze giuridico - economiche con conoscenze linguistiche (2 lingue straniere) e informatiche.



### ***Sistemi Informativi Aziendali***

Forma un esperto in sistemi informatici delle elaborazioni dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web e degli apparati di comunicazione. Il diplomato, possiede competenze nella progettazione e gestione di sistemi informatici e database, correlate al settore economico e amministrativo e buona conoscenza della lingua inglese.

### ***Relazioni Internazionali per il Marketing***

Forma un diplomato esperto in relazioni internazionali con padronanza di tre lingue straniere integrate da appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale.

Possiede competenze specifiche nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali con particolare riferimento al settore economico e amministrativo.

## Competenze comuni alle tre articolazioni

### Profilo in uscita

Il diplomato nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing acquisisce competenze specifiche nel campo:

- *dell'analisi dei fenomeni macroeconomici nazionali ed internazionali.*
- *dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche contabili in linea con i principi generali.*
- *della normativa civilistica e fiscale.*
- *della contrattualistica relativa alle specifiche aree dell'azienda.*
- *della gestione, dell'organizzazione e del controllo dei processi aziendali.*
- *dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei software per la gestione integrata.*
- *dell'analisi di strategie di marketing*

## Indirizzi di studio Settore Tecnologico



## Indirizzo Trasporti e Logistica

Il corso integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento di attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione dei servizi logistici. Opera nell'ambito dell'arealogistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici.

Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali

L'indirizzo prevede due articolazioni:

- **Costruzione del mezzo, per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e alla manutenzione del mezzo aereo, all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni di idoneità all'impiego del mezzo.**
- **Conduzione del mezzo, per approfondire le problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto.**

L'articolazione "**Costruzione del mezzo**" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

### PROFILO IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, **il diplomato nell'articolazione è in grado di:**

- *Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.*
- *Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.*



- *Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.*
- *Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.*
- *Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.*
- *Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.*
- *Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.*

L'articolazione "**Conduzione del mezzo**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo.

### **PROFILO IN USCITA**

A conclusione del percorso quinquennale, **il diplomato nell'articolazione è in grado di**

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.



- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

### **Formazione degli adulti: Corso Serale**

Il "Chironi" di Nuoro ha un'esperienza trentennale del corso serale. Inizialmente ha seguito l'impostazione del corso del mattino, ma i cambiamenti determinatisi nella società contemporanea hanno richiesto una struttura flessibile del percorso, per rispondere ai bisogni di utenze particolari come gli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo.

Il quinquennio si sviluppa in tre distinti periodi:

- primo periodo finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
- secondo periodo è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
- terzo periodo è finalizzato all'acquisizione del diploma, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

Alla fine di ciascun periodo didattico è previsto il rilascio di apposita certificazione che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo.

È altresì previsto il riconoscimento di specifici crediti formativi, il tutoring, le metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti, per i quali è previsto un Patto formativo individuale definito attraverso:

- **il riconoscimento di crediti formali** (studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti scolastici).
- **il riconoscimento di crediti informali e non formali:** corsi professionali frequentati presso enti non statali, esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali, previo accertamento.
- **l'istituzione della funzione di *tutoring*** ad un insegnante del consiglio di classe con il compito di aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto al loro inserimento nel sistema scolastico, all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali.
- **l'attività di recupero:** la possibilità per gli studenti di usufruire di attività di



recupero personalizzate.

Dall'anno scolastico 2015/2016 le ore di lezione si sono ridotte a 23 settimanali, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Le classi oggi attive nel corso Serale sono 5: una classe prima e seconda (Biennio comune), due classi del secondo biennio di cui ~~terza~~ e una quarta articolate; una classe quinta articolata.

Il corso serale propone due distinte articolazioni a partire dal secondo biennio (AFM e SIA).

L'Istituto è collegato in rete, con il CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) un'istituzione che coordina tutti gli interventi scolastici e formativi degli adulti nel nostro territorio.

Il percorso deve assolvere alle seguenti funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- reinserire in un contesto scolastico quanti ne sono usciti in seguito a insuccesso.

### **PROFILO IN USCITA**

Il diplomato nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing acquisisce competenze specifiche nel campo:

- dell'analisi dei fenomeni macroeconomici nazionali ed internazionali.
- dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche contabili in linea con i principi generali.
- della normativa civilistica e fiscale.
- della contrattualistica relativa alle specifiche aree dell'azienda.
- della gestione, dell'organizzazione e del controllo dei processi aziendali.
- dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei software per la gestione integrata.
- dell'analisi di strategie di marketing



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ITC/1 "G.P. CHIRONI" NUORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Azione n° 1: A scuola di STEM**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Favorire l'ingegno e la creatività
- Costruire la resilienza
- Incoraggiare l'adattamento e la sperimentazione
- Sostenere il lavoro di squadra
- Stimolare l'applicazione della conoscenza
- Promuovere l'uso della tecnologia
- Insegnare a risolvere i problemi

## Dettaglio plesso: ITC/1 "G.P. CHIRONI" NUORO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Azione n° 1: A scuola di STEM**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire l'ingegno e la creatività
- Costruire la resilienza
- Incoraggiare l'adattamento e la sperimentazione
- Sostenere il lavoro di squadra
- Stimolare l'applicazione della conoscenza
- Promuovere l'uso della tecnologia
- Insegnare a risolvere i problemi



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTO TRAVEL GAME

"Travel Game" è un innovativo viaggio d'istruzione che coinvolge gli studenti di tutta Italia per far vivere loro un'esperienza formativa unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione.

Il programma di viaggio "Travel Game" comprende oltre alle consuete attività, quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività digitali innovative realizzate grazie all'utilizzo dell'App Wicontest, da scaricare gratuitamente al momento dell'adesione.

Prima e durante la partenza, infatti, gli alunni saranno coinvolti in una serie di sfide multimediali in un clima di sana competizione. Potranno confrontarsi con studenti provenienti da diverse province italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità. I quiz interattivi vertono su temi di cultura generale e nozioni inerenti il percorso di viaggio.

Le destinazioni possibili sono: Spagna, Grecia, Italia.

Le scuole avranno la possibilità di partecipare, nell'ambito del PCTO ( Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) , ad attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento. Saranno riconosciute nell'ambito del progetto tra 20 e 40 ore di PCTO; le attività formative saranno incentrate sui seguenti temi: sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, corso di giornalismo, le professioni di bordo, la simulazione del lavoro delle guide, l'orientamento universitario.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

1^Fase. Gli studenti in vista della grande sfida multimediale che si terrà durante il viaggio insieme a tutte le scuole partecipanti, potranno allenarsi sfidando i propri coetanei di tutta Italia rispondendo ai vari test attraverso l'utilizzo dell'APP "High School Game" per Smartphone da scaricare collegandosi al sito: [www.highschoolgame.it](http://www.highschoolgame.it)

2^Fase: gli studenti partiranno per la destinazione prescelta e potranno mettere in pratica le competenze acquisite sfidando i loro coetanei che parteciperanno al viaggio.



## Chiarimenti

---

Nel punto successivo denominato "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", numerosi progetti offrono agli alunni l'opportunità di seguire particolari percorsi utili per le competenze trasversali e l'orientamento.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI E ATTIVITÀ PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

---

Si rimanda agli approfondimenti dove è riportata la tabella riepilogativa dei progetti e delle attività suddivisa per macroaree.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze di base. Potenziamento delle conoscenze e delle competenze. Contenimento della dispersione scolastica. Inclusione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

### PROGETTI E ATTIVITÀ

Oltre l'attività didattica prevista dalle disposizioni Ministeriali, si integra con gli interventi educativi che ampliano l'offerta formativa e che assicurano ai nostri studenti esperienze di confronto e apertura all'esterno, verso il territorio locale, nazionale e internazionale.



Le macroaree progettuali del nostro Istituto, individuate come prioritarie, nel prossimo triennio sono:

MACROAREE	PROGETTI
1- Lavorare per competenze e certificazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>· ICDL CAD-2D per allievi periti in Trasporti e Logistica - Costruzione del mezzo aereo</li><li>· ICDL Full standard</li><li>· Progetto "Potenziamento delle competenze di matematica"</li><li>· Progetto "Quotidiano in classe"</li><li>· Licenza FISO-ENAC</li><li>· Progetto "Assistente per bagnanti"</li></ul>
2- Recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze	<ul style="list-style-type: none"><li>· Progetto "PROGRESSI" 2023-24, 2024-25, 2025-26</li><li>- Linea RECUPERIAMO: finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare</li><li>- Linea AIUTIAMOCI: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo</li><li>- Linea DIGITIAMO!: mira al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti,</li></ul>
3- Orientamento al lavoro e PCTO	<ul style="list-style-type: none"><li>· Aziende nel territorio</li><li>· Progetto "Mandigos"</li><li>· Progetto "Scuola di lavoro"</li><li>· Progetto Erasmus plus Azione chiave 1 VET</li><li>· Progetto "Assistente bagnanti"</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>· Progetto "Accresciamo le competenze"</li><li>· Progetto "Percorsi digitali e elearning"</li><li>· Progetto "La Nuova @ Scuola"</li><li>· Progetto "Hub Scuola Lavoro Invitalia"</li><li>· Progetto "Maitres Lycéens"</li><li>· Progetto PCTO in inglese con l'Università di Urbino</li><li>· Progetto "Mundo laboral" ideato da Proyecto Espana e Tandem Madrid</li><li>· Progetto di Soggiorno e Studio Francia, Stage Linguistico e PCTO</li><li>- "Projecto Salamanca"</li></ul>
4- Potenziamento motorio	<ul style="list-style-type: none"><li>· Progetto "Vela"</li><li>· Progetto "Fitness in palestra con gli attrezzi"</li><li>· Progetto "Attività motorie"</li><li>· Progetto "La montagna e i luoghi della grande guerra, teoria e pratica degli sport invernali"</li><li>· PON "Pratica delle arti marziali: il taekwondo"</li><li>· Gruppo sportivo: attività sportiva pomeridiana</li><li>· Partecipazione ai Tornei d'Istituto</li><li>· Partecipazione ai campionati studenteschi</li></ul>
5- Potenziamento "Educando" (salute, cittadinanza, territorio, ambiente, sicurezza)	<ul style="list-style-type: none"><li>· Progetto "Accoglienza"</li><li>· Progetto Orientamento:<ul style="list-style-type: none"><li>- in ingresso</li></ul></li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- in itinere</li><li>- in uscita</li><li>· Sportello di ascolto</li><li>· Progetto "Scuola volontariato"</li><li>· Progetto Salute</li><li>· Progetto "Incontro con gli autori"</li><li>· Progetto "Primo Soccorso"</li><li>· Progetto "Cortometraggio Primo Soccorso"</li><li>· Progetto "Travel game"</li><li>· Progetto "Impiego delle calcolatrici grafiche nella didattica"</li><li>· Progetto "Costruisci il tuo futuro" proposto dalla Banca d'Italia</li><li>· Progetto "Investire sulle competenze, investire sui giovani"</li><li>· Progetto "Excelsior Orienta: orientamento in entrata"</li><li>· Progetto "Mondo X di padre Morittu"</li></ul>
6- Potenziamento linguistico	<ul style="list-style-type: none"><li>· Progetto Erasmus plus, progetto Erasmus plus K1, "Let's fly higher"</li><li>· Progetto Erasmus plus, progetto Erasmus plus KA2, "Giochi di spiaggia"</li><li>· Progetto Erasmus plus, KA1 docenti "AVICO"</li><li>· Progetto Intercultura</li><li>· QCER in lingua inglese e francese</li></ul>



### ● Progetto Erasmus plus K1 "Let's fly higher"

---

mobilità docenti-studenti (VET)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● Progetto di Educazione al Patrimonio Culturale e al Paesaggio

---

L'intervento è volto a promuovere un turismo scolastico che favorisca la conoscenza del vasto patrimonio archeologico, museale e culturale della Sardegna, sensibilizzando i giovani alla valorizzazione del territorio ed alla fruizione delle relative risorse disponibili.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Fornire strumenti utili alla valorizzazione delle risorse culturali del territorio. Ridurre il tasso di



dispersione scolastica e gli abbandoni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (guide turistiche e museali).

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica

## ● Progetto "Nuoro for Europe"

Trattasi di un'iniziativa che riconosce il valore dello sport come strumento di aggregazione, e che si esplica attraverso un torneo multidisciplinare tra diversi istituti superiori di secondo grado, con l'obiettivo di stimolare la conoscenza reciproca attraverso la competizione sportiva e la sensibilizzazione dei giovani sulla identità e sui valori della Comunità europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica e migliorare l'inclusione. Migliorare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Progetto Erasmus plus KA2 "Giochi di spiaggia"

Competizione sportiva con alunni provenienti da Portogallo, Cipro e Slovenia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Migliorare l'inclusione scolastica e sociale. Avere maggiore consapevolezza dei valori dello sport.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● Progetto "Mundo Laboral"

---

Il progetto è strutturato in modo tale da avvicinare gli studenti al mondo del lavoro in modo pratico e dinamico. Durante le ore in aula verranno approfondite tematiche specifiche legate al linguaggio tecnico e settoriale attraverso un approccio estremamente pratico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento e potenziamento delle competenze linguistiche di base. Riduzione della dispersione scolastica. Implementazione dei livelli di Inclusione scolastica e sociale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● Progetto "Maitres Lycéens"

---

Gli studenti sono chiamati ad intervenire come formatori presso una scuola elementare o media, in lingua francese; tale attività è valida ai fini del PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei livelli di inclusione scolastica e sociale. Potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche di base. Contenimento della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Progetto linguistico con l'Università di Urbino

Un gruppo di alunni opportunamente selezionati approfondirà in modalità on line le conoscenze della lingua inglese avvalendosi dell'intervento formativo dei docenti dell'Università di Urbino. Questa esperienza sarà valida ai fini del PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze sulla lingua inglese. Miglioramento dei livelli di inclusione. Contenimento della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Progetto "Stage in Francia"

---

Ad un gruppo di studenti opportunamente selezionati verrà data la possibilità di fare un'esperienza di studio sulla lingua francese, legata ad esperienze sul mondo del lavoro, utile ai fini del PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze sulla lingua francese. Miglioramento dei livelli di inclusione. Contenimento della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Progetto "Projecto Salamanca"

---

Un gruppo di alunni parteciperanno ad uno Stage di 30 ore presso il Centro Didattico de Espanol di Salamanca, prestigiosa città universitaria. Gli studenti saranno coinvolti in laboratori integrati, in situazioni reali e in visite ad aziende locali (PCTO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Sviluppo delle conoscenze e delle competenze sulla lingua spagnola, e delle competenze legate alle attività svolte dalle aziende spagnole. Miglioramento dei livelli di inclusione. Contenimento della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Progetto "Investire sulle competenze, investire sui giovani"

---

Questo progetto è inserito come azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022), con l'obiettivo di realizzare percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei livelli di inclusione. Contenimento della dispersione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

## ● Progetto: "Excelsior Orienta: orientamento in entrata"

---

Aiutare gli studenti in uscita dalle scuole medie ed iscritti al primo anno alla comprensione dei vari indirizzi di studio, in linea con i propri talenti e le proprie passioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei livelli di scolarizzazione e di inclusione scolastica e sociale. Prevenzione della dispersione scolastica. Migliore conoscenza del corso di studi scelto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Aule interattive, didattica interattiva

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare la motivazione allo studio Contrastare la dispersione scolastica Acquisire maggiore consapevolezza nell'impiego degli strumenti digitali Implementare l'inclusione scolastica e sociale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica



Aule

Aula generica

## ● Teoria e pratica... insieme!

---

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Migliorare la motivazione allo studio Contrastare la dispersione scolastica Acquisire maggiore consapevolezza nell'impiego degli strumenti digitali Implementare l'inclusione scolastica e sociale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

### ● A scuola di STEM

---

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare la motivazione allo studio Contrastare la dispersione scolastica Acquisire maggiore consapevolezza nell'impiego degli strumenti digitali Favorire l'ingegno e la creatività Costruire la resilienza Incoraggiare l'adattamento e la sperimentazione Implementare l'inclusione scolastica e sociale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Multimediale

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Nessuno indietro

---

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Migliorare la motivazione allo studio Contrastare la dispersione scolastica Acquisire maggiore consapevolezza nell'impiego degli strumenti digitali Implementare l'inclusione scolastica e sociale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna



Strutture sportive

Aula generica

Palestra



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

ITC/1 "G.P. CHIRONI" NUORO - NUTD010005

ITC/1 "CORSO SERALE" NUORO - NUTD01050E

### Criteri di valutazione comuni

#### Premessa

Agli Istituti Tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. I docenti, pertanto, sono chiamati a rispondere alle nuove esigenze dettate non solo da una società in continua evoluzione, ma anche da un complesso quadro normativo che va nella direzione di rendere i giovani italiani cittadini europei con specifiche abilità, maturate in un contesto scolastico che mira al saper fare attraverso una didattica laboratoriale supportata da moderni mezzi messi a disposizione dalla tecnologia.

In considerazione della normativa riguardante l'obbligo d'istruzione (D. M. n. 139 del 22/08/2007) e il Regolamento e le linee guida dei nuovi Istituti Tecnici (DPR n.88 del 15/03/2010 – Direttiva n. 57 del 15/07/2010) è lecito ritenere che l'area generale degli Istituti tecnici gravita soprattutto sui 4 assi culturali dell'obbligo di istruzione (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), che costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base che deve raccordarsi con quello di indirizzo. Pertanto le competenze oggetto dell'area generale devono essere sviluppate in modo armonioso fino a costituire, al termine del curriculum, un potente strumento per intraprendere con efficacia i percorsi di specializzazione consapevolmente scelti. I quattro assi culturali devono perciò essere oggetto di un'attività di integrazione all'interno del curriculum, in un quadro culturale e cognitivo il più possibile unitario. In questo contesto la valutazione dei risultati di apprendimento dovrà essere coerente con i dispositivi nazionali di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.



La valutazione è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari e trasversali. Le fasi in cui si articola sono: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale. Nella valutazione concorrono, infatti, sia il momento formativo, che interviene durante il percorso con il relativo feedback, sia il momento sommativo, che interviene ciclicamente e alla fine dell'anno scolastico. La valutazione dei risultati raggiunti tiene conto della media dei voti attribuiti nelle diverse discipline e anche della valutazione del processo che mette in risalto la crescita dello studente. Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattico-educativa, in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica, che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione al termine del trimestre e del pentamestre che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

**LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5):** Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.



**LIVELLO BASE (Voto 6):** Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti

fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

**LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8):** Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali

ben argomentate.

**LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10):** Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

## **Criteria di valutazione del comportamento**

### **CRITERI CHE DEFINISCONO IL VOTO DI CONDOTTA**

#### **VOTO DI CRITERI CONDOTTA**

##### **VOTO 10 – 9**

Per il 10 il rispetto di tutti i punti;

Per il 9 il rispetto di almeno 4 punti.

- Assiduità nella frequenza
- Puntuale rispetto delle consegne (porta regolarmente i libri, l'attrezzatura didattica, ha cura del materiale, non rifiuta le verifiche, ecc.)
- Assenza di ammonizioni e/o richiami gravi
- Comportamento corretto, irreprensibile e rispettoso delle regole di



civile convivenza e del Regolamento d'Istituto, rispetto delle figure istituzionali e del personale docente e non docente

- Partecipazione costruttiva, presenza positiva, esempio e stimolo per i compagni, disponibilità a collaborare in modo costruttivo.

#### VOTI 8-7

Per l'8 il rispetto di tutti i punti;

Per il 7 il rispetto di almeno 3 punti.

- Frequenza regolare
- Ammonizioni disciplinari personali nel limite di 2
- Puntuale rispetto delle consegne (porta regolarmente i libri, l'attrezzatura didattica, ha cura del materiale, ecc.)
- Comportamento corretto, rispetto delle regole del vivere civile, del Regolamento d'Istituto e delle figure istituzionale e del personale docente e non docente.

#### VOTO 6

- Frequenza non regolare, ritardi nelle giustificazioni di assenze ed entrate posticipate
- Comportamento ai limiti della correttezza, episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto
- Presenza di più ammonizioni
- Presenza di provvedimenti di allontanamento non gravi
- Frequenti inosservanze delle consegne

#### VOTO 5

Definito dalla norma (DPR 249 del 24 giugno 1998, DPR del 21 Novembre 2007, n.235) (art. 4 DM n° 5 del 16 Gennaio 2009, art 1 DM n° 16 del 16 Gennaio 2009)

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteria deliberati dal Collegio Docenti per lo svolgimento degli scrutini finali:

Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe (art. 12 dell'O. M. n° 80 del 9/03/1995; art. 12 dell'O. M. n° 65 del 20/02/1998; O.M. n°38 dell'11/02/99; O.M. n° 126 del 20/04/2000; O.M. n° 90 del 21/05/2001; occorre:

1. tenere conto dei livelli di partenza dei singoli allievi e dei miglioramenti ottenuti;
2. valutare i risultati cognitivi e formativi raggiunti dall'allievo;



3. considerare le capacità attitudinali e di recupero che gli allievi hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico;
4. tener presente l'impegno manifestato dall'allievo e la capacità di organizzare il proprio studio;
5. considerare nella valutazione di ammissione la condotta e la partecipazione al dialogo educativo;
6. tenere presente che la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

\*\* N.B.: Il Consiglio di classe, al momento della valutazione finale, terrà in debito conto il numero di assenze totalizzate dai singoli alunni.

#### Proposta di voto

Il Consiglio di classe costituito nella totalità dei suoi membri, propone per ciascuna disciplina il voto formulato dal docente che ne impartisce l'insegnamento, in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre/pentamestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero anno scolastico.

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Rispetto alle singole proposte di voto, nel rispetto della normativa vigente (DPR n. 122 del 22/06/2009) e dei criteri di cui al presente regolamento, il Consiglio di classe ha potere deliberante.

Sulla base di criteri annualmente deliberati dal Collegio Docenti, ciascun Consiglio di Classe si esprime, al termine dell'anno scolastico, sulla:

- Promozione alla classe successiva;
- Non promozione alla classe successiva;
- Sospensione del Giudizio per Debiti Formativi.

Al termine di una approfondita analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi e dell'acquisizione delle competenze attese, ciascun Consiglio di Classe, nella piena autonomia delle proprie prerogative, formula la deliberazione di Promozione, Non Promozione alla classe successiva o "sospensione del giudizio" con assegnazione di Debiti Formativi in conformità ai criteri fissati annualmente dal Collegio Docenti.



Per il corrente anno scolastico sono stati definiti i seguenti criteri:

1. L'alunno è Promosso se ha conseguito la sufficienza in tutte le discipline di studio, compreso il voto di "condotta". La promozione può essere deliberata dal C.d.C, con voto di Consiglio, in presenza di lievi insufficienze (per lieve insufficienza si intende con voto 5) e per un massimo di due discipline), purché l'alunno consegua nelle altre discipline una media dei voti non inferiore a 7,00. La promozione alla classe successiva non può essere deliberata in presenza anche di una sola insufficienza (voto quattro o inferiore).
2. L'alunno è Non Promosso qualora non consegua risultati sufficienti in quattro o più discipline ovvero risulti non sufficiente in tre discipline delle quali almeno due gravemente insufficienti. Per gravemente insufficiente si intende una votazione minore di 4 (quattro). In tali casi, il Consiglio di Classe in conseguenza del numero elevato di tali insufficienze o/e per la gravità delle stesse, con adeguata motivazione riterrà l'alunno non in grado di proseguire nel percorso formativo successivo. L'alunno è comunque Non Promosso, indipendentemente dai voti di profitto, se il voto in "condotta" è inferiore a sei.
3. Per l'alunno viene "Sospeso il Giudizio" se, pur avendo conseguito la sufficienza nella maggior parte delle discipline, persistono insufficienze, che il Consiglio di classe ritiene superabili prima dell'inizio del successivo anno scolastico. In tal caso vengono individuati i Debiti Formativi che l'alunno ha l'obbligo di recuperare con le modalità definite dalla scuola.
4. Di norma non saranno assegnati più di tre debiti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'Istituto per ciascun anno scolastico terrà conto dell'Ordinanza Ministeriale che indicherà i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato.

IN LINEA GENERALE I REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI POTREBBERO TENER CONTO:

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato;
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI\*;
- 3) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso\*;
- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).



È fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

\* requisito non sempre contemplato dall'ordinanza.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico agli allievi del secondo biennio e quinto anno, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata dall'allievo in seno agli scrutini finali, si dovranno considerare i seguenti sei parametri:

1. Assiduità della frequenza: Non aver superato la percentuale del 10% di assenze (circa 20 giorni) nel corso dell'anno; da tale limite andranno scomutate le deroghe previste per la validità dell'anno scolastico.

Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la valutazione di questo parametro avverrà all'interno del Consiglio di classe con voto a maggioranza. Non sarà considerato raggiunto questo parametro in caso di voto di condotta inferiore ad 8 (otto).

Valutazione positiva nell'insegnamento della Religione Cattolica (Almeno Ottimo, Distinto o buono); ovvero una positiva valutazione in attività alternative stabilite dalla scuola o studio individuale assistito da personale docente e rientranti nel PTOF.

1. Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dalla scuola compresi nel PTOF o approvati dai singoli Consigli di classe (progetti, concorsi...), con un minimo di 20 ore di impegno; la valutazione di tali attività dovrà essere certificata dal docente referente di ciascun progetto.

2. Per le attività di alternanza scuola lavoro, stage, tirocinio, organizzate dall'Istituto, la positiva valutazione attestata sia dall'Ente presso cui è stata svolta l'attività, sia dal referente del progetto individuato dall'Istituzione scolastica, sarà elemento sufficiente per attribuire, comunque, in deroga a tutte le limitazioni contenute nel presente regolamento, il massimo punteggio previsto dalla banda, all'alunno. Tale punteggio potrà essere eventualmente attribuito solo al termine dell'intero percorso formativo, e per un solo anno, durante il secondo biennio o nell'ultimo anno di corso.

3. Credito formativo: Aver partecipato ad attività o esperienze formative acquisite al di fuori della scuola e coerenti con gli obiettivi formativi propri dell'indirizzo di studi (patente ECDL, certificazione lingua straniera, attività sportiva riconosciuta dal CONI, altre certificazioni riconosciute). Al fine di attribuire il credito formativo agli allievi delle classi del secondo biennio e quinte classi, le esperienze maturate all'esterno dell'Istituto saranno valutate secondo i seguenti criteri:

1. Principi generali attribuzione crediti formativi

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 potranno essere attribuiti crediti formativi alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:



- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- durata dell'esperienza (minimo 30 ore); frequenza non inferiore a 3/4 della durata complessiva se superiore a 30 ore;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

## 2. Tipologie di crediti formativi

In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in quattro gruppi:

- a. Didattico-culturali
- b. Sportivi
- c. Di lavoro
- d. Di volontariato

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono i seguenti:

- documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa è avvenuta;
- risultati raggiunti;
- svolgimento dell'attività, di cui si chiede il riconoscimento, nel periodo coincidente con l'anno scolastico in corso ovvero nell'anno solare in corso.

### a. Esempi di crediti formativi di natura "didattico-culturale"

- Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.
- Frequenza di scuole di teatro o simili legate a teatri di prosa convalidata dagli esiti ufficiali di fine corso.
- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento della relativa certificazione.
- Conseguimento di certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal M.I.
- Patente europea del computer ECDL.

### b. Crediti formativi per attività sportive

Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare tutte e tre le seguenti



condizioni:

- Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI;
- Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore, (di livello nazionale se campionati giovanili);
- Essere impegnati in allenamenti settimanali e aver partecipato ad almeno  $\frac{3}{4}$  dell'attività agonistica complessiva nell'anno scolastico e/o solare di riferimento.

I requisiti suddetti devono essere certificati dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

c. Crediti formativi per attività lavorative

- Stage di almeno 30 ore in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale, certificati dal datore di lavoro.
- Attività lavorativa svolta per almeno 1 mese.

Sono escluse le attività svolte presso parenti o affini.

d. Crediti formativi per attività di volontariato

- Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 30 ore) entro cui tale servizio si è svolto.

3. Come documentare il credito formativo

- La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.
- Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità.
- L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione, unitamente alla certificazione dei tempi, della durata e della modalità di frequenza.

4. Criteri e Modalità Operative per l'attribuzione del Credito

Per gli alunni promossi nello scrutinio del mese di Giugno, senza voto di Consiglio, con una media dei voti M, che nella parte decimale è maggiore o uguale al valore di 0,50, si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.

Per gli alunni promossi nello scrutinio del mese di Giugno, senza voto di Consiglio, con una media dei voti M, che nella parte decimale è minore al valore di 0,50, ma hanno conseguito almeno due dei precedenti indicatori, sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.



Per gli alunni promossi nello scrutinio di giugno, nonostante la presenza di lievi insufficienze (max. 2), la media sarà calcolata considerando i voti insufficienti, ed il relativo credito sarà attribuito sulla base di quest'ultima risultanza. Questi alunni potranno accedere al credito scolastico e/o formativo. Nello scrutinio del mese di giugno, in caso sospensione di giudizio, deliberata per voto di consiglio, si procederà all'attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento anche nel successivo scrutinio finale di recupero, indipendentemente dal voto conseguito in sede di recupero, dalla media dei voti, dal credito scolastico o dal credito formativo. Unica deroga al conseguimento massimo della banda, riferita alla media dei voti, e la positiva valutazione dell'attività di alternanza scuola lavoro/stage/ tirocinio formativo di cui al punto 5 dei criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, ovvero il conseguimento con un giudizio di assoluta eccellenza certificato e documentato delle attività extracurricolari, comunque pertinenti rispetto all'indirizzo di studi, di cui al punto 6).

Per gli alunni che nello scrutinio di giugno, è stata deliberata la sospensione del giudizio, senza voto di consiglio, il Consiglio di classe, nel successivo scrutinio finale, potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solamente se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente (6 - sei) in tutte le prove di recupero, fermi restando i criteri della media dei voti M e del conseguimento di almeno due crediti scolastici e formativi. Anche in questo caso verrà attribuito comunque il massimo punteggio della banda, riferita alla media dei voti in caso di positiva valutazione dell'attività di alternanza scuola lavoro/stage/ tirocinio formativo di cui al punto 5 dei criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, ovvero il conseguimento con un giudizio di assoluta eccellenza certificato e documentato delle attività extracurricolari, comunque pertinenti rispetto all'indirizzo di studi, di cui al punto 6).

Per gli alunni promossi nello scrutinio del mese di giugno, senza voto di Consiglio, con una media dei voti M compresa tra 9,00 e 10, quindi ricompresi nell'ultima banda di merito, viene comunque attribuito il punteggio massimo della banda stessa.

In ogni caso mai si potrà superare il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguita dall'allievo in sede di scrutinio finale.

## **Allegato:**

IL CREDITO SCOLASTICO.pdf

## **Validità anno scolastico (Assenze)**

Criteri fissati dal Collegio Docenti per assenze e validità dell'Anno Scolastico:



Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente – come previsto dall'art. 14 comma 7 del D.P.R. 22/06/2009 n° 122 – è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (3/4) dell'orario annuale personalizzato (n° 1056 ore annuali di lezione). Pertanto il totale delle ore di assenza non dovrà essere superiore ad un quarto (1/4) dell'orario annuale (n° 264 ore equivalente a circa 50 giorni) di lezione, salvo "motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative a condizione che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni stessi. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute dalla scuola, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato. Il Collegio Docenti dell'I.T.C. "Giampietro Chironi" ha stabilito delle deroghe al limite di assenze sopra indicato per: 1/4 monte ore annuale per situazioni particolari, gravi e documentati quali:

- Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione ed eventuale successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione. Assenze di almeno 5 giorni, o più, motivate da patologie che impediscono la frequenza scolastica, certificate dal Servizio Sanitario Nazionale;
- Terapie e/o cure programmate, anche non continuative, certificate dal SSN;
- Donazione di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Massimo 5 giorni per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano alcuni giorni come dedicato al riposo o al culto;
- Motivi di trasporto documentati;
- Gravi e documentati motivi di famiglia;
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI ESTERNI**

I candidati esterni per poter essere ammessi all'Esame di Stato devono presentare i seguenti requisiti:

- a) compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione;
- b) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo



grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;  
d) cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

L'ATTRIBUZIONE ALLE SCUOLE DEI CANDIDATI ESTERNI (Art.14 c.3).

I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'USR territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella Provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella Regione.

## **VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON P.E.I. E P.D.P.**

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E CON D.S.A. (DISTURBI SPECIFICI PER L'APPRENDIMENTO) CHE SI AVVALGONO RISPETTIVAMENTE DI UN PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.) E DI UNA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PERSONALIZZATA (P.D.P.).

1. Per la valutazione degli studenti disabili si applicano le disposizioni del DPR n. 122 del 22/06/2009
2. Per gli studenti diversamente abili, per i quali il Consiglio di classe abbia deliberato l'adozione di un piano educativo a carattere differenziato, la valutazione si riferisce agli obiettivi del medesimo piano e non a quelli prescritti dai programmi nazionali di studio e dalla programmazione generale di classe.
3. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994 e successive modifiche. All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame.
4. In merito alla valutazione degli allievi con D.S.A., si utilizzeranno forme adeguate di valutazione, sia nella misura della prevalenza dei metodi espressivi (scrittura, oralità, disegno ed informatizzazione, etc...), sia nella valutazione dei contenuti o delle procedure o metodi che focalizzino il raggiungimento dell'obiettivo formativo (competenze) accanto a quello culturale – contenutistico spesso dominante, come sancito espressamente dall'art. 7 delle linee guida. La valutazione pertanto si avvarrà di quanto espresso dall'art. 2 comma 1 lettera d della legge 170/2010 e del Decreto Attuativo il quale invita ad "adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessita



formative”, ancor prima esplicitate nel D.P.R. n.122 del 22.06.2009 – Regolamento valutazione art. 10  
- valutazione degli allievi con D.S.A., il quale recita < >.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

In osservanza del D.Lgs n. 66/2017 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto elabora il Piano Annuale per l'Inclusione.

#### **Premesso che:**

come ha indicato l'UE nelle parole espresse dal Commissario Europeo per l'Istruzione, Androulla Vassiliou, "L'istruzione non è un optional, ma è una necessità di base. Dobbiamo porre i nostri cittadini più vulnerabili al centro delle nostre azioni volte a consentire a tutti di vivere meglio".

Il concetto di inclusione si applica a tutti gli studenti, quale garanzia stabile e diffusa di poter partecipare alla vita della scuola e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e partecipazione sociale.

Il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dello studente prescindendo da preclusive tipizzazioni.

La Direttiva MIUR del 27.12.2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Leggere le situazioni di alcuni studenti attraverso il concetto di Bisogno Educativo



Speciale può far fare alla Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione.

Il Bisogno Educativo Speciale è una macro categoria che comprende tutte le possibili difficoltà degli studenti, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela previste dall'art. 3, commi 1 e 3, della Legge n. 104/1992, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, dell'apprendimento, del contesto socio economico e linguistico culturale.

Il Bisogno Educativo Speciale non va visto come diagnosi clinica ma quale dimensione pedagogica.

Le disposizioni ministeriali, oltre a sostenere e valorizzare il ruolo pedagogico e didattico del team del Consiglio di Classe, riconoscono ai docenti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche".

L'estensione della personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione, anche di alunni non compresi nella Legge n. 104/92 e poi nella Legge n. 170/2010, è una scelta strategica dell'ITC CHIRONI.

Una scuola inclusiva si pone come comunità di apprendimento rivolta a tutti, prioritariamente agli alunni, ma sperimenta anche la massima collaborazione e condivisione di buone pratiche fra tutte le sue componenti.

L'inclusione inizia principalmente dalla programmazione di classe con il concreto impegno degli insegnanti curricolari attraverso una gestione della classe condivisa nei tempi e negli spazi scolastici e soprattutto con le sinergie tra docenti, alunni, famiglie e servizi socio-sanitari.

**Visto che:**

la presenza di alunni con BES ha assunto una dimensione strutturale ed una



significativa rilevanza non necessariamente legata al mero rapporto numerico ma alla complessità delle singole situazioni;

### **Considerato che:**

La C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 dichiara che la presa in carico dei BES deve essere al centro dell'attenzione congiunta della scuola e della famiglia.

La predetta C.M. individua quale priorità la necessità di rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusione della scuola al fine di:

- Ø accrescere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi;
- Ø predisporre piani e processi per il miglioramento organizzativo e didattico;

promuovere azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni dei singoli.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## **Definizione dei progetti individuali**

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

1- Conoscenza del caso. Una volta pervenuta all'ITC Chironi la domanda di iscrizione di un nuovo alunno/a con PEI, la segreteria alunni e la Funzione Strumentale per l'Inclusione (FSI) prendono contatti con la famiglia e con la Scuola media di provenienza, al fine di iniziare a raccogliere utili elementi per la conoscenza del caso. Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico l'ufficio di presidenza, attraverso la FSI, esaminata con la segreteria alunni la documentazione pervenuta alla scuola all'atto d'iscrizione dell'alunno/a con PEI, contatta la famiglia per conoscerlo/a, fissandole un appuntamento in istituto. In occasione di questo incontro i genitori presenteranno l'alunno/a alla vicepresidenza e alla FSI e verrà altresì presa in esame tutta la documentazione presentata dalla famiglia (domanda di iscrizione, Diagnosi Funzionale, ultimo PEI delle Scuole medie, eventuali altre certificazioni e Profilo Dinamico Funzionale, nonché la richiesta di assistenza alla Provincia). Se dovesse mancare qualche documento, la famiglia verrà invitata a presentarlo in tempi brevi. Con la successiva nomina dell'insegnante di sostegno e dell'assegnazione del caso a quest'ultimo da parte del Dirigente Scolastico, in ogni caso in occasione della prima riunione del Dipartimento di sostegno verranno forniti dal coordinatore del dipartimento o dalla FSI le informazioni utili, affinché l'insegnante di sostegno sia messo nelle condizioni per poter studiare il caso, informare il Consiglio di classe e avviare il periodo di osservazione. 2- Periodo di osservazione. Una volta iniziato il nuovo anno scolastico il Consiglio di classe inizia il periodo di osservazione, che dura mediamente due mesi. Durante questo periodo gli insegnanti raccolgono tutte le necessarie informazioni (familiari, curricolari scolastiche, anamnestiche) utili alla conoscenza dell'alunno/a. Attraverso l'insegnante di sostegno o il coordinatore di classe la famiglia potrà essere contattata per acquisire la necessaria documentazione, se ancora mancante in segreteria. In questa fase gli insegnanti prestano attenzione alle potenzialità e alle eventuali criticità afferenti alle diverse Aree riportate e descritte nella Diagnosi Funzionale. 3- Predisposizione e approvazione del PEI. Entro il mese di novembre il Consiglio di classe, guidato dall'insegnante di sostegno, con l'ausilio del coordinatore della classe e di eventuali altre figure se presenti (educatrice, pedagoga, assistente alla persona), avrà cura di predisporre e di sottoscrivere il PEI. Ovvero l'insegnante di sostegno avrà il compito di riportare nel PEI tutte le informazioni utili per la sua compilazione e redazione in tutte le sue parti e presentazione alla famiglia, ai medici dell'UONPIA e a tutti gli altri soggetti coinvolti nel processo educativo e formativo dell'alunno/a; nella predisposizione del PEI l'insegnante di sostegno si potrà avvalere degli insegnanti della classe, in primo luogo del coordinatore e della FSI. 4- Gruppo di Lavoro Operativo (GLO ex GLHO) Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, tra i tanti compiti organizzativi e



programmatici ha anche quello di esaminare, approvare e monitorare il PEI. Per svolgere i compiti sopra indicati la scuola contatterà ad inizio anno scolastico i medici dell'UONPIA al fine di individuare le date utili e le modalità con le quali tenere gli incontri di GLO, assicurando la presenza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo e formativo dell'alunno/a con PEI. L'insegnante di sostegno avrà altresì cura di raccogliere le firme di tutti i componenti del Consiglio di classe, prima della riunione del GLO. Nel caso in cui l'incontro del GLO dovesse tenersi in presenza, al termine della riunione tutti i convenuti sottoscriveranno il documento; se invece l'incontro dovesse tenersi in modalità a distanza, ovvero in videoconferenza, i partecipanti si presenteranno a scuola per sottoscrivere il documento; per i medici dell'UONPIA impossibilitati ad essere presenti farà fede il verbale del GLO redatto dall'insegnante di sostegno che riporterà il link della videoconferenza. Eventuali copie del PEI potranno essere richieste alla segreteria alunni su richiesta scritta. Gli incontri del GLO per il monitoraggio del PEI saranno concordati con tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo e formativo dell'alunno/a.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

1- La famiglia dell'alunno/a; 2- il Dirigente Scolastico; 3- la Funzione Strumentale per l'Inclusione; 4- il Consiglio di classe, in particolare l'insegnante di sostegno e il coordinatore della classe, con la funzione di raccordo tra i docenti e tra costoro e la famiglia e il medico UONPIA; 5- i medici dell'UONPIA; 6- gli Educatori, i pedagogisti ed gli assistenti, e gli altri esperti se coinvolti nel processo educativo e formativo dell'alunno/a con PEI.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Il ruolo della famiglia è quello di affiancare la scuola nel processo educativo e formativo per favorire l'inclusione scolastica e sociale dell'alunno/a e si esplica: 1- fornendo alla scuola tutte le informazioni necessarie alla conoscenza dell'alunno/ e del suo vissuto; 2- mettendo a disposizione della scuola la documentazione richiesta e rilasciata dalle autorità competenti (ATS e Commissioni medica); 3- prendere parte alle riunioni collegiali alle quali si viene invitati (GLO e Consigli di classe; 4- partecipare ai colloqui periodici; 5- fornire proposte e suggerimenti per migliorare l'Offerta Formativa.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione scaturiscono in linea generale da quanto proposto e deliberato nei singoli Dipartimenti, e nello specifico viene riportato nei PEI e nei PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di assicurare all'alunno la piena inclusione scolastica, una volta pervenuta la domanda di iscrizione, l'Istituto si attiva per raccogliere le necessarie informazioni dalla scuola media di provenienza dell'alunno. Confidando sulla collaborazione della famiglia si potrà ricostruire il curriculum scolastico dell'alunno.



## Approfondimento

---

Le azioni della scuola per assicurare l'Inclusione sono altresì rivolte verso altri soggetti possessori di Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), quali:

- 1- gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, nei confronti dei quali viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato, in osservanza della legge n.170/2010;
- 2- gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico e culturale, nei confronti dei quali viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato, in osservanza della Direttiva Ministeriale del 27/12/20012, e dalle successive circolari del MIUR n. 8 del 6/03/2013 e n. 2563 del 22/11/2013;
- 3- gli alunni Nuovi Arrivati in Italia (N.A.I.), nei confronti dei quali si predispone un'apposita programmazione personalizzata, in osservanza delle Linee Guida del Ministero per l'Accoglienza e l'Integrazione degli Alunni Stranieri.



## Aspetti generali

### Organizzazione didattica

Il corpo docente dell'Istituto è costituito da insegnanti in possesso di una qualificata preparazione, a livello disciplinare e didattico, e di una consolidata esperienza professionale.

Ferma restando la libertà di insegnamento, condizione irrinunciabile per un reale pluralismo culturale oltre che di un'autentica qualificazione professionale, l'attività didattica viene programmata secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, dai Dipartimenti, dai Consigli di Classe e dal Consiglio d'Istituto.

Compito del docente è:

- Adeguare la propria programmazione all'offerta formativa della scuola;
- Motivare i propri interventi didattici;
- Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione e i risultati ottenuti dall'alunno.

Per l'attuale anno scolastico l'attività didattica è stata organizzata in un trimestre (settembre/dicembre) e un pentamestre (gennaio/giugno).

### Programmazione didattica

All'inizio dell'annoscolastico, su indicazione del Collegio dei Docenti, i Dipartimenti definiscono gli standard di apprendimento per classi parallele dello stesso indirizzo, validi a livello di Istituto, coerentemente col profilo formativo del percorso di studi. I docenti dello stesso dipartimento disciplinare, o di discipline affini, concordano i criteri di valutazione e le prove di verifica comuni.

La programmazione educativa didattica è definita dal Consiglio di Classe sulla base degli standard



di apprendimento elaborati in fase dipartimentale ed ha, come obiettivo principale, lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dell'allievo.

La programmazione didattica si articola nelle seguenti fasi:

- Patto di corresponsabilità
- Analisi della classe: individuazione dei livelli di partenze (mese di settembre);
- Definizione degli obiettivi formativi e didattici del consiglio di classe;
- Definizione delle metodologie e dei comportamenti comuni che i docenti stabiliscono di assumere nei confronti della classe;
- Verifica e valutazione;
- Griglia di valutazione;
- Prove simulate per l'esame di stato;
- Prove per classiparallele;
- Debito formativo (sospensione del giudizio) e modalità di recupero

## Organigramma d'Istituto 2022/2025

### **Dirigente Scolastico**

Ha la rappresentanza legale dell'Istituto, è il garante della sua gestione unitaria; ha la



responsabilità della gestione delle risorse strumentali e finanziarie, e risponde dei risultati realizzati dal servizio offerto.

Al DS spettano poteri autonomi di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane presenti in istituto, nel pieno rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici. In particolare il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di pari opportunità, di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali (art.1, comma 2 D.L. 6/3/1998 n° 59).

Dirigente Scolastico: Dott. Carta Giuseppe Giovanni

## Collaboratori del DS

Affiancano il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative d'Istituto, con eventuale delega per incarichi specifici.

Primo Collaboratore: prof. Selis Salvatore

Secondo Collaboratore: prof. Deledda Giuliano

Collaboratore del Corso Serale: prof. Mulas Aldo

Ufficio Tecnico: Fois Gianfelice

## Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è composto da:

- Dirigente Scolastico che lo presiede.
- Due insegnanti nominati dal Consiglio d'Istituto.
- Un rappresentante del personale non docente.
- Un rappresentante eletto dai genitori.
- Un rappresentante eletto dagli studenti.



RSPP Geom. Masia Peppino

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Prof. Congiu Massimo, prof. Deledda Giuliano, prof. Selis Salvatore

Comitato di Valutazione  
prof.ssa Peddone Antonella, prof. Maggi Francesco, prof. Sanna Gavino

## Funzioni Strumentali

Il patrimonio professionale dei docenti è una risorsa fondamentale per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola; questo viene valorizzato per l'espletamento di specifiche funzioni–strumentali al PTOF secondo le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti.

Dopo approfondita analisi degli specifici scenari operativi e dei relativi bisogni della scuola sono state individuate le seguenti aree, funzionali al Piano dell'Offerta Formativa:

Area 1	Area Studenti	Prof. Romano Giuseppe
Area 2	Area Docenti	Prof. Romano Giuseppe
Area 3	Area Infrastrutture	Prof. Contu Vincenzo

## Commissioni d'istituto

Le Commissioni sono articolazioni del Collegio dei Docenti. Esse hanno funzione preparatoria



delle deliberazioni conclusive. La loro composizione viene definita annualmente dal Collegio dei Docenti e sono coordinate da un docente, nominato dal Dirigente scolastico su proposta dei Docenti membri.

### **Commissione accoglienza**

Prof.ssa Gioia Patrizia e prof. Congiu Massimo

## **Commissione Elettorale**

Prof. Sanna Marco, prof. Dedola Bachisio, (componente docenti)

Sig.ra Delrio Filippetta (componente ATA)

Pes Filippo e Lovicu Lorenzo (componente Studenti)

## Controllo e revisione regolamenti

Prof. Dedola Bachisio, prof. Mesina Cipriano, prof. Sanna Marco

## Commissione per l'Inclusione

Prof.ssa Ferrari Letizia e prof. Parodo Daniele

## Commissione Erasmus

Prof.ssa Biagi Lavinia, Prof. Dellavalle Graziano, prof. Contu Vincenzo, prof. Deledda Giuliano



## **Commissione Educazione alla Salute**

Prof.ssa Gioia Patrizia e prof. Fadda Jacopo

## **Commissione Viaggi di Istruzione**

Prof. Sanna Marco, prof. Maggi Francesco, prof. Lavra Pinuccio

## **Commissione Sicurezza**

Prof. Deledda Giuliano, prof. Selis Salvatore, prof. Congiu Massimo

## **Commissione Valutazione Piani di studio corso serale e CPIA**

Prof. Pirisi Domenico, prof. Mulas Aldo

## **Centro Sportivo Studentesco**

Prof.ssa Gioia Patrizia, prof. Congiu Massimo, prof. Fadda Jacopo

## **Commissione Progetti PON**

Prof. Contu Vincenzo, prof. Deledda Giuliano

## **Commissione Intercultura**

Prof.ssa Biagi Lavinia



## Commissione Orientamento

Prof.ssa Maoddi Marilena, prof.ssa Biagi Lavinia

## Commissione N.I.V., PTOF

Prof. Selis Salvatore, prof. Mesina Cipriano, prof.ssa Pala Giuseppina

## Commissione P.C.T.O.

Prof. Sanna Marco (corso AFM, SIA e RI)

Prof. Romano Giuseppe (corso TL)

Commissione FAI

Prof.ssa Tesi Anna e Nieddu Maria Elisa

Referenti attività di sensibilizzazione contro il fenomeno del Bullismo

Prof. Mesina Cipriano, prof. Nubile Nino e prof.ssa Gioia Patrizia

ICDL

Prof. Maggi Francesco

Progetto Volontariato

Prof. Aru Luca e Nubile Nino

Gruppo di lavoro PNRR

Prof. Contu Vincenzo, prof. Deledda Giuliano

Progetto Iscola/PROGRESSI



Prof. Selis Salvatore

## ORGANI COLLEGIALI

### Collegio dei Docenti

Al Collegio dei Docenti spettano i compiti connessi all'attività educativa e didattica dell'Istituto, e vi fanno parte tutti i Docenti in servizio nell'anno scolastico in corso:

- Elabora il PTOF, delibera sulla programmazione educativa, sull'adeguamento del curriculum al territorio, sul sostegno ad allievi diversamente abili e stranieri, sulla scansione tempo reale ai fini della valutazione, sull'adozione dei libri di testo;
- Approva i criteri per la formazione delle classi;
- Elegge i componenti delle Commissioni e i docenti che compongono il comitato di valutazione;
- Individua le aree delle funzioni strumentali e ne approva l'attribuzione ai Docenti.

### Consiglio di Istituto

Il Consiglio D'Istituto è un organismo elettivo che adotta gli indirizzi generali relativi alle attività ed alla vita scolastica.

Si esprime sui progetti didattici ed extra-curricolari, ne definisce il supporto ed il limite economico, ne individua le forme di finanziamento e ne cura l'attuazione. Intraprende iniziative consentite da decreti legislativi, gestisce le risorse della scuola.

Il Consiglio dell'Istituto dell'I.T.C. "Chironi" è costituito da: dieci membri così suddivisi:



- 5 rappresentanti del personale insegnante
- 3 rappresentanti degli alunni
- 1 rappresentante del personale amministrativo, tecnico e ausiliario
- Il Dirigente scolastico

## Dipartimenti

I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei Docenti, istituite nell'esercizio dei propri poteri di autoregolamentazione. Sono coordinati da un docente di ruolo, nominato dal Dirigente scolastico su proposta dei docenti membri.

I Dipartimenti hanno lo scopo di:

- concordare gli obiettivi delle discipline per ogni classe;
- individuare contenuti comuni, anche in vista delle inevitabili fusioni e articolazioni di classi, passaggi di alunni, ripetenze, e per rendere omogenee le decisioni finali dei Consigli di Classe nella valutazione degli alunni;
- definire gli strumenti di valutazione, la tipologia e il numero delle prove, le modalità e i tempi di correzione e di classificazione delle medesime;
- stabilire i criteri di valutazione omogenei, compresa la scala dei voti da uno a dieci;
- proporre le prove d'ingresso, l'uso dei sussidi didattici, l'utilizzo dei laboratori e dei libri di testo;
- predisporre le attività e i progetti integrativi dell'attività didattica;
- esaminare e scegliere i libri di testo da adottare e proporre l'acquisto dei sussidi didattici.

## Dipartimenti istituiti:

Coordinatori

Materie



Prof.ssa Maggi Francesco	Matematica
Prof. Sanna Marco	Discipline giuridicoeconomiche
Prof.ssa Serusi Michelina	Economia Aziendale
Prof. Deledda Giuliano	Logistica e Trasporti
Prof. Nubile Nino	Scienze Integrate e Geografia
Prof. Sini Peppino	Informatica
Prof.ssa Nonne Caterina	Sostegno
Prof.ssa Gioia Patrizia	Scienze Motorie
Prof. Mesina Cipriano	Italiano e Storia
Prof.ssa Biagi Lavinia	Lingue e civiltà straniere
Prof. Aru Luca	Religione

## Consiglio di Classe

I Consigli di Classe sono composti dal Dirigente Scolastico, dai Docenti della classe, dai



rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti dei genitori.

Svolgono funzioni di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli esiti dell'apprendimento. I Consigli di Classe possono prevedere la presenza di tutti i genitori e tutti gli studenti.

## Coordinatori di classe

Il coordinatore, in assenza del Dirigente scolastico o di un suo vicario, presiede su apposito incarico a tutte le attività del Consiglio di Classe; in aggiunta a queste attività, il coordinatore: verifica la scadenza di consegna dei giudizi e delle verifiche svolte in classe, nonché i sistemi di valutazione delle verifiche; propone le modalità di conduzione del colloquio d'esame; cura i rapporti scuola-famiglia.

## Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico, è stato introdotto dalla normativa sul riordino degli istituti tecnici del settore economico e tecnologico: D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici" attuativo dell'64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Si tratta, dunque, di un organo di nuova formazione, composto da docenti interni alla scuola e da esperti esterni, che ha funzioni consultive e propositive nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Nella sostanza, il comitato dovrà essere un organo di raccordo tra la scuola, l'università e il settore produttivo. In quest'ottica favorirà, da una parte, le relazioni tra l'istituzione scolastica e il territorio, evidenziandone le esigenze in termini di fabbisogni professionali contribuendo alla realizzazione delle esperienze di alternanza scuola-lavoro e degli stage aziendali, dall'altra,



creerà un rapporto più stretto tra formazione superiore e formazione universitaria con una funzione di orientamento, di valorizzazione delle eccellenze, di crescita e di arricchimento culturale.

Le riunioni del Comitato si terranno per programmare e monitorare le attività; per il resto, la collaborazione richiesta ai suoi membri esterni è di tipo prevalentemente informativo.

Il Comitato tecnico scientifico dura in carica tre anni e risulta composto da un numero paritetico di esterni, esperti del mondo del lavoro, delle professioni, dell'Università, della ricerca scientifica e tecnologica, rappresentanti delle associazioni di categoria, e componenti interni alla scuola scelti tra i docenti.

#### **Animatore Digitale**

Prof. Deledda Giuliano

#### **Referente INVALSI**

Prof. Maggi Francesco

## Servizi generali e amministrativi

### Organigramma

Funzione svolta	Nomi
Direttore dei servizi	



generali e Sig.ra Pau Marina

amministrativi:

Area didattica e affari generali Sig.ra Melis Sebastiana

Ufficio protocollo Sig.ra Cadoni Mariolina

Area giuridico personale docente Sig. Pinna Antonio  
Sig.ra Bussu Giovannina

Area Contabilità stipendi e Sig. Lostia Claudio  
patrimonio

Area biblioteca e comodato d'uso Sig. Mura Antonio

Assistenti Tecnici:

Laboratorio trattamento del Sig. Mura Antonio

Testo

Laboratorio Scienze -Chimica- Sig. Bussu Giovannangela  
Fisica

Servizi Ausiliari

Collaboratori Scolastici Sig.ra Delrio Filippetta

Sig. Crisponi Annico

Sig.ra Fiori Assunta

Sig.ra Fiori Francesca

Sig.ra Piu Maria Gesuina



Sig. Ticca Quirico

Sig. Piete Emanuele



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Trimestri  
                                  Pentamestre



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Curare tutti gli aspetti amministrativi e contabili della scuola e coordinare il personale ATA e le collaboratrici e i collaboratori scolastici.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

Animatori digitali 2022-2024

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Piano di formazione del personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza, accoglienza e vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola